



COMUNE DI TRINITA'
PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 9 del 29/04/2015

OGGETTO

TARI 2015 - PIANO FINANZIARIO E TARIFFE - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di aprile alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZUCCO ERNESTA - Sindaco	Sì
2. GERBAUDO SIMONE - Vice Sindaco	Sì
3. BESSONE CRISTINA - Assessore	Sì
4. DOTTA GIOVENALE - Consigliere	Sì
5. PANERO ALESSANDRO - Consigliere	Sì
6. BIALE CLAUDIO - Consigliere	Sì
7. SPERTINO SISMIA SELVAGGIA - Consigliere	Sì
8. PENSATO LOREDANA - Consigliere	No
9. GIACARDI GIORGIO - Consigliere	Sì
10. MANASSERO STEFANO - Consigliere	Sì
11. CURTI MARCO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor MANZONE Dr. GIANLUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora ZUCCO ERNESTA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

C.C. n. 9 del 29/04/2015

OGGETTO: TARI 2015 - PIANO FINANZIARIO E TARIFFE - DETERMINAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1 della L.27.12.2013 n.147, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita, in tutti i Comuni, la tassa sui Rifiuti (TARI) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni nonché dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, riconfermata anche per l'anno 2015;

Considerato che:

- sulla base di quanto disposto dal comma 651 dell'art.1 della L.27.12.2013, n.147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999, n. 158;
- ai sensi degli artt.5 e 6 del DPR 158/99, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è fissato al 31/05/2015, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 16/03/2015;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi, in conformità a quanto previsto dell'art. 8 del DPR 158/99;
- la Legge n. 228 del 24/12/2012, all'art. 1 comma 387, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n. 158/99;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 il Comune è tenuto, ai fini della determinazione del tributo di cui sopra, ad approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, secondo i parametri e gli elementi di cui al suddetto art. 8;

Ribadito che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L.28/12/2001, n.448 il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali è stabilito entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, disponendo contestualmente che tali aliquote e tariffe, anche se adottati successivamente al 1 gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Considerato, infine, che:

- il decreto istitutivo della TARI prevede il criterio della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana così come indicati nel Piano Finanziario;
- il presente punto è da intendersi correlato alla normativa TARI;

- il Piano finanziario si compone di due parti, nella prima vengono individuati gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale, la parte più tecnica riguarda l'aspetto economico finanziario con l'individuazione dei costi e la determinazione complessiva del costo del servizio che stando alle stime portano ad un costo complessivo di circa €. 220.642,83, si compone di costi fissi che incidono per circa il 25 % e la parte variabile per circa il 75%.

Richiamato il vigente “Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica (IUC)”;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato parere favorevole da parte del Revisore del Conto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai funzionari comunali sulla proposta della presente deliberazione, come in calce riportati;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti: n. 10, Votanti: n. 10, Voti favorevoli: n. 10, Astenuti: zero, Voti contrari: zero,

D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi del D.P.R. n. 158/99, il Piano Finanziario TARI per l'anno 2015, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrale e sostanziale.
2. Di determinare per l'anno 2015 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, così come indicate nell'allegato prospetto.
3. Di determinare, altresì, che le scadenze fissate per il versamento del tributo, da parte dei contribuenti sono fissate in tre rate con scadenza entro il giorno 31 del mese di maggio per la prima rata, il giorno 16 settembre per la seconda rata ed il giorno 16 del mese di dicembre per la terza rata a saldo, consentendo il pagamento in unica soluzione entro il 16 dicembre alla scadenza della terza rata a saldo.
4. Di dare che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.
5. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia stessa.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.L.vo n. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianluigi Manzone

PARERI AI SENSI DELL'ART. 97 comma 2 del D.L.vo n. 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla conformità amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianluigi Manzone

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: ZUCCO ERNESTA

Il Segretario Comunale
F.to: MANZONE Dr. GIANLUIGI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18/06/2009 e vi rimarrà fino alla data del 10/06/2015.

Trinità, li 26/05/2015

Il Segretario Comunale
F.to: MANZONE Dr. GIANLUIGI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

X Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Alla dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Trinità, li _____

Il Segretario Comunale
MANZONE Dr. GIANLUIGI

Copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Trinità, li 26/05/2015

Il Segretario Comunale
MANZONE Dr. GIANLUIGI



COMUNE DI TRINITA'
Provincia di Cuneo

PIANO FINANZIARIO TARI

Anno 2015

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.



Tariffa Rifiuti

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELLA CONSISTENZA DEL SERVIZIO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 158/1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

1 – MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'attuale gestione materiale dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti nonché nettezza urbana è in capo alla ditta AIMERI AMBIENTE che si è aggiudicata un appalto a livello consortile affidato in nome e per conto dei 54 comuni consorziati da C.S.E.A. – Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente ossia il consorzio obbligatorio individuato dalla legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 all'art. 11 e finalizzato precisamente a garantire la gestione dei servizi di raccolta e nettezza urbana.

L'attuale appalto decorre dall'01/09/2010, scade nell'annualità 2017 e consta di due principali settori operativi:

- a) la nettezza urbana propriamente detta comprendente i servizi di spazzamento stradale;
- b) la raccolta dei rifiuti a sua volta suddivisa in raccolta dei rifiuti indifferenziati e raccolta dei rifiuti differenziati;
- c) la gestione delle 16 isole ecologiche comunali o sovracomunali, intesa come prestazione dei servizi di guardiania e dei trasporti dei rifiuti ai centri di recupero/smaltimento.

Il servizio 2015 non si discosterà, nelle linee generali, da quanto previsto dall'attuale capitolato d'appalto che viene qui di seguito descritto.

1.1. I SERVIZI DI NETTEZZA – PULIZIA

Spazzamento manuale

Lo spazzamento manuale del suolo pubblico e privato soggetto a servitù pubblica esclusiva, nel perimetro comunale, viene effettuato dalla Società Cooperativa Full Service 2000 di Mondovì con le seguenti frequenze:

- BISETTIMANALE: da gennaio a marzo e da ottobre a dicembre (al mattino nei giorni di martedì e venerdì);
- SETTIMANALE: da aprile a settembre (al mattino dal lunedì al venerdì).

1.2. I SERVIZI DI RACCOLTA

Rifiuto indifferenziato

A partire dal 01/02/2015 il servizio di raccolta RSU è effettuato con modalità porta a porta in tutto il territorio Comunale: nel concentrico si effettua la raccolta domiciliare, nel territorio frazionale e per la zona "case sparse" si raccolgono i rifiuti in 18 punti di accumulo contraddistinti dalla presenza del cassonetto di raccolta del vetro.

Il materiale di consumo necessario a questa raccolta è a carico del Comune e nella fattispecie:

FAMIGLIE: dotazione di 130 sacchi 50x70 semitrasparenti grigi per ciascuna famiglia;

ATTIVITA': dotazione di 150 sacchi 110x70 semitrasparenti grigi per ciascuna attività commerciale.

La frequenza di raccolta è BISETTIMANALE (Lunedì e Giovedì) tranne per i mesi di Giugno, Luglio e Settembre in cui la frequenza passa a TRISETTIMANALE (Lunedì, Giovedì e Sabato).

Raccolta differenziata carta

Il servizio di raccolta CARTA è effettuato con modalità porta a porta in tutto il territorio Comunale: nel concentrico si effettua la raccolta domiciliare, nel territorio frazionale e per la zona "case sparse" si raccolgono i rifiuti in 18 punti di accumulo contraddistinti dalla presenza del cassonetto di raccolta del vetro.

La Ditta appaltatrice si fa carico dell'acquisto del materiale necessario alla raccolta porta a porta e nella fattispecie:

FAMIGLIE: dotazione di 1 paper-box per ciascuna famiglia;

ATTIVITA': dotazione di 1 paper-box per ciascuna attività commerciale.

Compresa nel canone di servizio è prevista una dotazione annuale in ragione del 5% delle utenze totali per garantire il fabbisogno dovuto all'usura dei paper box distribuiti ad inizio appalto.

La frequenza di raccolta è QUINDICINALE (giorno di raccolta Lunedì).

Nel concentrico è effettuata una raccolta supplementare dedicata alle attività commerciali nel giorno di GIOVEDÌ (al mattino).

Raccolta differenziata imballaggi in plastica

Il servizio di raccolta PLASTICA è effettuato con modalità porta a porta in tutto il territorio Comunale: nel concentrico si effettua la raccolta domiciliare, nel territorio frazionale e per la zona "case sparse" si raccolgono i rifiuti in 18 punti di accumulo contraddistinti dalla presenza del cassonetto di raccolta del vetro.

La Ditta appaltatrice si fa carico dell'acquisto del materiale necessario alla raccolta porta a porta e nella fattispecie:

FAMIGLIE: dotazione di 30 sacchi 110x70 semitrasparenti gialli per ciascuna famiglia;

ATTIVITA': dotazione di 150 sacchi 110x70 semitrasparenti gialli per ciascuna attività commerciale.

Compresa nel canone di servizio è prevista una dotazione annuale in ragione del 5% delle utenze totali per garantire il fabbisogno dovuto all'usura dei paper box distribuiti ad inizio appalto.

La frequenza di raccolta è QUINDICINALE (giorno di raccolta Lunedì).



Perimetro del concentrico su cui è attiva la raccolta domiciliare dei rifiuti RSU, Carta e Plastica

Raccolta differenziata vetro-metalli

Il servizio di raccolta del VETRO è effettuato con frequenza QUINDICINALE. Il vetro è raccolto in cassonetti di cubatura 240-660 litri con modalità stradale su tutto il territorio comunale.

I cassonetti sono dotati di serratura gravitazionale e di rosoni sul coperchio onde evitare conferimenti impropri nel flusso del vetro-metallo

Presso le grandi utenze o utenze, compreso nel canone d'Appalto, il servizio di raccolta è effettuato con frequenza QUINDICINALE (al lunedì) presso l'utente.

Raccolta differenziata organico

Il servizio di raccolta dei rifiuti ORGANICI per grandi utenze (n. 5 individuate sul territorio comunale) è effettuato con la seguente frequenza:

- BISETTIMANALE: al martedì e venerdì (pomeriggio).

L'organico è raccolto in cassonetti di cubatura 240 litri.

Sono forniti dalla ditta sacchi per raccolta presso grandi utenze (in mater-bi da 240 litri o equivalente per funzionalità) in misura di 100 all'anno per ciascuna grande utenza. Si intendono tali: esercizi di ristorazione, mense e Casa di riposo.

Raccolta differenziata vegetali (verde)

Il servizio di raccolta dei rifiuti VEGETALI viene effettuato a domicilio, il sabato mattina, per un totale di 40 passaggi all'anno.

I rifiuti vegetali sono raccolti in cassonetti stradali da 240 litri.

Il servizio si svolge su tutto il territorio servito dal porta a porta.

Raccolta differenziata cartone da imballaggio

Si tratta di un servizio specifico riservato alle utenze commerciali effettuato con frequenza SETTIMANALE (giovedì, mattino) presso le utenze commerciali ubicate nel concentrico cittadino.

Il cartone oggetto del servizio viene depositato di fronte a ciascuna utenza, sul ciglio della strada in trenta punti di raccolta commerciale.

Raccolta differenziata pile esauste

Tali rifiuti sono prelevati MENSILMENTE, da due cassonetti di cubatura 110 litri grigi presenti nel concentrico comunale e stoccati presso un locale di proprietà comunale.

La Ditta appaltatrice garantisce il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei suddetti rifiuti con frequenza SEMESTRALE.

Raccolta differenziata farmaci scaduti

Tali rifiuti sono prelevati MENSILMENTE, dai contenitori di cubatura 110 litri grigi posti presso la farmacia e presso il Soggiorno anziani e stoccati presso un locale di proprietà comunale.

La Ditta appaltatrice garantisce il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei suddetti rifiuti con frequenza SEMESTRALE.

1.3 ALTRI SERVIZI

Servizio domiciliare di ritiro rifiuti ingombranti

La Ditta appaltatrice garantisce la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio (su chiamata) con frequenza MENSILE previa prenotazione telefonica al numero verde (800.365.552) con le limitazioni indotte da apposito regolamento consortile sulla natura dei rifiuti conferibili e la loro quantità.

Gestione area ecologica

Apertura e gestione tre giorni su sette – lunedì 14,00/17,00 (dal 2 luglio al 30 settembre l'orario è 16,30/19,30); mercoledì **9,00/12,00** e sabato **14,00 – 17,00** dell'area ecologica ubicata in via Mons. Ravina a Sant'Albano Stura per una durata settimanale complessiva di 9 ore

2 – LIVELLI DI QUALITA' DEI SERVIZI

In termini di conseguimento dei livelli di raccolta differenziata previsti dalla normativa, il sistema anzi descritto è stato in grado di raggiungere la prescritta percentuale del 65% di R.D.

I servizi sia di raccolta che di nettezza sono calibrati in modo da garantire a tutte le utenze cittadine servizi sia in termini di possibilità di smaltimento e differenziazione dei rifiuti, sia in termini di nettezza delle aree pubbliche.

Sono inoltre previsti servizi “su misura” per particolari tipi di utenza sia domestica che non domestica, dal ritiro domiciliare degli ingombranti alle raccolte riservate al commercio ed al comparto produttivo in relazione agli assimilati.

L'area ecologica è infine a disposizione di tutte le utenze cittadine per i rifiuti urbani e assimilati.

3 – RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

3.1. – Infrastrutturazione comunale

RIFIUTO	SERVIZIO	CASSONETTI				FREQUENZA	VOLUMETRIA cassonetti servizio	COLORE
		esistenti	rigenerati da ricollocare	nuovi da comprare	da rimuovere			
RSU	Stradale	121		85	121	BISETTIMANALE	1100 l con pedaliera	VERDE
Carta	Porta a porta					QUINDICINALE		Paper box BIANCO
	Stradale	14		12	14		1100 l con pedaliera	BIANCO
Plastica	Porta a porta					QUINDICINALE		Sacch. semit. GIALLO
	Stradale	10		12	10		1100 l con pedaliera	GIALLO
Vetro	Stradale	41		50	41	QUINDICINALE	660 l con pedaliera	VERDE
	Domiciliare			10			240 l	
Vegetali	Domiciliare			52		CALENDARIZZATA	240 l	VERDE
Pile	Stradale	2		2	2	SEMESTRALE	110 l	
Farmaci	Stradale	3		2	3	SEMESTRALE	110 l	

Fig. 2 – Consistenza materiali a inizio appalto

Il Comune di Trinità utilizzava un'area ecologica in Frazione Molini non più a norma rispetto la vigente normativa che è stata pertanto chiusa e bonificata. Si è reso pertanto necessario, urgente e indilazionabile trovare un nuovo sito per il conferimento da parte dei cittadini trinitesi. Si evidenzia inoltre che gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti previsti dalla vigente normativa impongono modalità gestionali sempre più legate a criteri di alta efficienza ed efficacia operativa. Quanto premesso, conseguentemente, d'intesa con il Consorzio C.S.E.A., è stato siglato un accordo con il vicino Comune di Sant'Albano Stura, ove è stata costruita una nuova stazione intermedia di conferimento, per l'utilizzo in forma associata dell'area ecologica per il raggiungimento delle finalità previste dalla Normativa vigente.



Fig.3 Ingresso dell'area ecologica di Sant'Albano Stura

3.2- Gestione dei principali flussi dei rifiuti a destino

Rifiuti Indifferenziati

Nell'anno **2015** i rifiuti indifferenziati verranno avviati presso la piattaforma consortile di Villafalletto (CN), gestita dalla società A2A S.p.A. in conformità con le indicazioni dell'A.A.C. che, alla data attuale e sino a riordino delle competenze, resta soggetto competente.

Il quantitativo previsto, in relazione ad un auspicato miglioramento della raccolta differenziata in ragione della modifica del servizio di raccolta RSU, si ipotizza possa scendere di almeno il 20% nell'arco dell'anno.

Da rilevare però che nei primi due mesi di attivazione del servizio (Febbraio e Marzo) la diminuzione registrata è stata superiore al 40% (41,67%).

Rifiuti organici, rifiuti vegetali

Nell'anno 2015 si prevede di avviare i rifiuti indifferenziati presso l'impianto di compostaggio GALATERO Società Cooperativa Agricola di Saluzzo – Frazione Cervignasco.

Dato atto che in seguito all'ulteriore implementazione del servizio domiciliare dei vegetali si auspica un miglioramento della raccolta.

Carta, cartone, imballaggi in plastica, vetro

Verranno avviati alle piattaforme indicate da COMIECO – COREPLA secondo le linee di indirizzo stilate dal C.d.A. CSEA.

Allo stato attuale le destinazioni delle varie frazioni sono:

- carta e cartone alla piattaforma BENASSI di Guarene d'Alba;
- imballaggi in plastica alla piattaforma GAIA di Asti

Per il Vetro, dato atto dei parametri qualitativi sempre più stringenti richiesti da COREVE, il C.d.A. C.S.E.A. ha deliberato di abbandonare il Consorzio Nazionale e di mettere all'asta il materiale con l'opzione di raccogliere congiuntamente vetro e lattine. Aggiudicatario di tale asta per il triennio 2014/16 è stata la piattaforma CASSETTA PIETRO s.a.s. di Lombriasco (TO).

Legno

Nel 2015 tale rifiuto verrà avviato all'impianto Rosso Commercio s.r.l. di Sanfrè.

Materiali metallici

Nel 2015 verranno conferiti presso la VILFER s.r.l. di Moretta (TO).

Ingombranti, spazzamento

Gli ingombranti non recuperabili e le terre da spazzamento sono avviati all'impianto A2A S.p.A. di Villafalletto, mentre gli ingombranti recuperabili sono lavorati alla piattaforma di Magliano Alpi del Consorzio ACEM (AMA S.p.A.).

Pile e farmaci

La loro destinazione è a cura diretta della ditta appaltatrice del servizio di raccolta.

Olio vegetale esausto

Viene ritirato dalla ditta "La Granda" di Bene Vagienna dal punto di raccolta presso all'area ecologica di Sant'Albano.

Olio minerale esausto

Nel 2014 sarà destinato alla ditta Fermet s.r.l. di Nichelino

Rifiuti inerti domestici

Sono conferiti presso la COSTRADE s.r.l. di Saluzzo.

4- SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DELL'ANNO PRECEDENTE

L'Amministrazione ha lasciato solo più vetro e metalli con ritiro dai cassonetti stradali ma ha l'intenzione di eliminare totalmente tutti i cassonetti stradali, potenziando così il servizio a porta a porta. Si auspica in tal modo di incrementare la percentuale di raccolta differenziata invitando la cittadinanza ad una riduzione pro capite di rifiuti.

L'ultimo dato ufficiale regionale è del 2012 chiuso con il 45,5% di differenziata (pari a 1,1 Kg/pro-capite). Al momento il dato provvisorio 2013 è pari al 45,28% (pari a 1,19 Kg/pro-capite) e il dato provvisorio 2014 è pari al 41,75% (pari a 1,08 Kg/pro-capite)

Si riscontra pertanto una lieve ma costante riduzione, restando sempre in attesa dei dati ufficiali regionali.

I primi mesi del 2015 con il passaggio porta a porta dell'indifferenziato ha già fatto rilevare una notevole riduzione di kg dell'indifferenziato e una maggior incremento di differenziato (carta e plastica).

	Febbraio 2014	Febbraio 2015	Differenza	Marzo 2014	Marzo 2015	Differenza
RSU	33.150	22.040	-11.110	39.665	23.460	-16.205
Carta	4.640	6.401,50	1.761,50	7.482,60	4.660	-2.822,60
Plastica	3.464,10	3.750	285,90	4.049,70	6.126,30	2.076,60

COMUNE DI TRINITA' – Provincia di CUNEO
PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO
(ex art. 8 D.P.R. 27/04/1999 n. 158)

Parte 1^ : USCITE

Parag.	TIPO DI COSTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2.1	COSTI DI GESTIONE (CG)	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	24.707,79
		CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	48.791,99
		CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	57.938,74
		AC	Altri costi	13.994,52
		CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	57.177,25
		CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	-4.803,10
2.2	COSTI COMUNI (CC)	CARC	Costi Amministrativi dell'acc., della riscossione e del contenzioso	6.598,75
		CGG	Costi generali di gestione	4.754,25
		CCD	Costi Comuni diversi	150,00
2.3	COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)	AMM	Ammortamenti	13.698,66
		ACC	Accantonamenti	
		R	Remunerazione del capitale investito	
			Recupero di produttività stimato	
			TOTALE USCITE COMPLESSIVO	223.008,84

Parte 2^: ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Tributo comunale sui tributi e sui servizi	217.520,41
Riduzioni ed esenzioni iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa	5.488,43
	TOTALE ENTRATE
	223.008,84

Rapporto di copertura del servizio	100%
---	-------------



COMUNE DI TRINITA'
Provincia di Cuneo

TARIFFE TARI

Anno 2015

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.



Tariffa Rifiuti

COMUNE DI TRINITA'

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_{pn}-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 933.100,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.089	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	962	88,34	
Numero UtENZE non domestiche	127	11,66	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	118,00	306,80
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	280,00	1.542,80
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	7.611,00	19.027,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	324,92	2.128,23
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	1.573,00	12.300,86
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	1.968,19	16.158,84
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	195,00	932,10
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	738,70	5.252,16
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	180,00	1.584,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	1.075,51	6.345,51
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.903,15	14.368,78
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	35.903,30	161.564,85
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	715,70	28.391,82
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	705,22	21.029,66
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	2.414,50	34.841,24
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	129,99	6.463,10
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **332.238,25**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

332.238,25 / 933.100,00 * 100 =

% Calcolata

35,61

% Corretta

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	933.100,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	332.238,25
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	600.861,75

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	24.707,79
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	6.598,75
▶ Costi generali di gestione (CGG)	4.754,25
▶ Costi comuni diversi (CCD)	-5.338,43
▶ Altri costi (AC)	13.994,52
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	13.698,66
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	58.415,54
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	58.415,54

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	48.791,99
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	57.938,74
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	57.177,25
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	-4.803,10
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	159.104,88
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	159.104,88

TOTALE COSTI (Costi Fissi + Costi Variabili)	217.520,42
--	-------------------

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	58.415,54	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	51.604,29	88,34	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	6.811,25	11,66	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	159.104,88	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	102.447,63	64,39	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	56.657,25	35,61	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
unico occupante	30,00	30,00
distanza di 1 Km da punto raccolta	30,00	30,00
abitazioni stagionali	30,00	30,00
utenti in casa di riposo	30,00	30,00

utenti con res.o dimora fissa estero + 6 mesi	30,00	30,00
smaltimento rsu speciali	50,00	50,00
smaltimento diretto rsu	0,00	0,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	unico occupante	0,00	168
	distanza di 1 Km da punto raccolta	0,00	2
	abitazioni stagionali	0,00	3
Utenza domestica (2 componenti)	utenti in casa di riposo	0,00	5
	distanza di 1 Km da punto raccolta	0,00	3
	abitazioni stagionali	0,00	23
Utenza domestica (3 componenti)	utenti con res.o dimora fissa estero + 6 mesi	0,00	2
	distanza di 1 Km da punto raccolta	0,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	utenti con res.o dimora fissa estero + 6 mesi	0,00	1
	distanza di 1 Km da punto raccolta	0,00	3
Utenza domestica (5 componenti)	distanza di 1 Km da punto raccolta	0,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Esposizioni, autosaloni	smaltimento rsu speciali	0,00	930,00
	smaltimento diretto rsu	0,00	3.402,00
Uffici, agenzie, studi professionali	smaltimento rsu speciali	0,00	64,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	smaltimento rsu speciali	0,00	99,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	smaltimento rsu speciali	0,00	132,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	smaltimento rsu speciali	0,00	1.376,65
Attività artigianali di produzione beni specifici	smaltimento rsu speciali	0,00	10.244,43

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	33.620,43	260	33.620,43	206,60
Utenza domestica (2 componenti)	44.779,20	320	44.779,20	311,60
Utenza domestica (3 componenti)	26.225,87	171	26.225,87	170,10
Utenza domestica (4 componenti)	26.102,75	153	26.102,75	152,10
Utenza domestica (5 componenti)	6.633,66	39	6.633,66	38,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.842,27	19	2.842,27	19,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	118,00	118,00	118,00
102-Campeggi, distributori carburanti	280,00	280,00	280,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	7.611,00	7.611,00	7.146,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	324,92	324,92	324,92
107-Case di cura e riposo	1.573,00	1.573,00	1.573,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1.968,19	1.968,19	1.936,19
109-Banche ed istituti di credito	195,00	195,00	195,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	738,70	738,70	689,20
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	180,00	180,00	114,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.075,51	1.075,51	1.075,51
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.903,15	1.903,15	1.214,83
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	35.903,30	35.903,30	30.781,09
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	715,70	715,70	715,70
117-Bar, caffè, pasticceria	705,22	705,22	705,22
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.414,50	2.414,50	2.414,50
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	129,99	129,99	129,99
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctutf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	33.620,43	0,84	0,84	28.241,16	0,30388	10.216,58
Utenza domestica (2 componenti)	44.779,20	0,98	0,98	43.883,62	0,35452	15.875,12
Utenza domestica (3 componenti)	26.225,87	1,08	1,08	28.323,94	0,39070	10.246,45
Utenza domestica (4 componenti)	26.102,75	1,16	1,16	30.279,19	0,41964	10.953,76
Utenza domestica (5 componenti)	6.633,66	1,24	1,24	8.225,74	0,44858	2.975,73
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.842,27	1,30	1,30	3.694,95	0,47029	1.336,69
				142.648,60		51.604,33

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
51.604,29	/	142.648,60	=	0,36176

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	206,60	0,60	1,00	0,60	123,96	44,61229	9.216,90
Utenza domestica (2 componenti)	311,60	1,40	1,80	1,40	436,24	104,09535	32.436,11
Utenza domestica (3 componenti)	170,10	1,80	2,30	1,80	306,18	133,83688	22.765,65
Utenza domestica (4 componenti)	152,10	2,20	3,00	2,20	334,62	163,57841	24.880,28
Utenza domestica (5 componenti)	38,70	2,90	3,60	2,90	112,23	215,62609	8.344,73
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	19,00	3,40	4,10	3,40	64,60	252,80300	4.803,26
					1.377,83		102.446,93

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
600.861,75	/	1.377,83	=	436,09281

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
102.447,63	/	600.861,75	=	0,17050

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	118,00	37,76	0,05380	6,35
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	280,00	187,60	0,11264	31,54
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,06389	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	7.611,00	2.283,30	0,05044	383,90
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,17989	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	324,92	259,94	0,13450	43,70
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	1.573,00	1.494,35	0,15971	251,22
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1.968,19	1.968,19	0,16812	330,89
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	195,00	107,25	0,09247	18,03
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	738,70	642,67	0,14626	108,04
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	180,00	192,60	0,17989	32,38
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.075,51	774,37	0,12105	130,19
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.903,15	1.750,90	0,15467	294,36
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,07229	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	35.903,30	19.746,82	0,09247	3.319,98
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	715,70	3.463,99	0,81370	582,37
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	705,22	2.567,00	0,61196	431,57
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	2.414,50	4.249,52	0,29589	714,43
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,25890	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	129,99	787,74	1,01881	132,44
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,17484	0,00

40.514,00

6.811,39

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Cfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
6.811,25	/	40.514,00	=	0,16812

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	118,00	306,80	0,48836	57,63
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	280,00	1.542,80	1,03494	289,78
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,58415	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	7.146,00	17.865,00	0,46958	3.355,62
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	1,65103	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	324,92	2.128,23	1,23029	399,75
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	1.573,00	12.300,86	1,46883	2.310,47
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	1.936,19	15.896,12	1,54208	2.985,76
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	195,00	932,10	0,89783	175,08
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	689,20	4.900,21	1,33547	920,41
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	114,00	1.003,20	1,65290	188,43
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	1.075,51	6.345,51	1,10820	1.191,88
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.214,83	9.171,97	1,41812	1.722,77
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,65741	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	30.781,09	138.514,91	0,84524	26.017,41
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	715,70	28.391,82	7,45122	5.332,84
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	705,22	21.029,66	5,60109	3.950,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	2.414,50	34.841,24	2,71039	6.544,24
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	2,36478	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	129,99	6.463,10	9,33891	1.213,96
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,60782	0,00
					301.633,53		56.656,03

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.	CU (€/Kg)
--	-----------

56.657,25	/	301.633,53	=	0,18783
------------------	----------	-------------------	----------	----------------

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36176	0,30388	0,60	436,09281	0,17050	44,61229
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36176	0,35452	1,40	436,09281	0,17050	104,09535
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36176	0,39070	1,80	436,09281	0,17050	133,83688
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36176	0,41964	2,20	436,09281	0,17050	163,57841
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36176	0,44858	2,90	436,09281	0,17050	215,62609
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36176	0,47029	3,40	436,09281	0,17050	252,80300

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,16812	0,05380	2,60	0,18783	0,48836
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,16812	0,11264	5,51	0,18783	1,03494
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,16812	0,06389	3,11	0,18783	0,58415
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,16812	0,05044	2,50	0,18783	0,46958
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,16812	0,17989	8,79	0,18783	1,65103
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,16812	0,13450	6,55	0,18783	1,23029
107-Case di cura e riposo	0,95	0,16812	0,15971	7,82	0,18783	1,46883
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,16812	0,16812	8,21	0,18783	1,54208
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,16812	0,09247	4,78	0,18783	0,89783
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,16812	0,14626	7,11	0,18783	1,33547
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,16812	0,17989	8,80	0,18783	1,65290
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,16812	0,12105	5,90	0,18783	1,10820
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,16812	0,15467	7,55	0,18783	1,41812
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,16812	0,07229	3,50	0,18783	0,65741
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,16812	0,09247	4,50	0,18783	0,84524
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,16812	0,81370	39,67	0,18783	7,45122
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,16812	0,61196	29,82	0,18783	5,60109
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,16812	0,29589	14,43	0,18783	2,71039
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,16812	0,25890	12,59	0,18783	2,36478
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,16812	1,01881	49,72	0,18783	9,33891
121-Discoteche, night club	1,04	0,16812	0,17484	8,56	0,18783	1,60782

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	51.604,29	102.447,63	154.051,92
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.811,25	56.657,25	63.468,50
TOTALE COSTI	58.415,54	159.104,88	217.520,42

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	10.216,58	9.216,90	19.433,48
Utenza domestica (2 componenti)	15.875,12	32.436,11	48.311,23
Utenza domestica (3 componenti)	10.246,45	22.765,65	33.012,10
Utenza domestica (4 componenti)	10.953,76	24.880,28	35.834,04
Utenza domestica (5 componenti)	2.975,73	8.344,73	11.320,46
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.336,69	4.803,26	6.139,95
Totale	51.604,33	102.446,93	154.051,26

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6,35	57,63	63,98
Campeggi, distributori carburanti	31,54	289,78	321,32
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	383,90	3.355,62	3.739,52
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	43,70	399,75	443,45
Case di cura e riposo	251,22	2.310,47	2.561,69
Uffici, agenzie, studi professionali	330,89	2.985,76	3.316,65
Banche ed istituti di credito	18,03	175,08	193,11
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	108,04	920,41	1.028,45
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	32,38	188,43	220,81
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	130,19	1.191,88	1.322,07
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	294,36	1.722,77	2.017,13
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	3.319,98	26.017,41	29.337,39
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	582,37	5.332,84	5.915,21
Bar, caffè, pasticceria	431,57	3.950,00	4.381,57
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	714,43	6.544,24	7.258,67
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	132,44	1.213,96	1.346,40
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	6.811,39	56.656,03	63.467,42
TOTALE ENTRATE	58.415,72	159.102,96	217.518,68

COPERTURA COSTI: 100,00%